



COMUNE DI CERDA  
PROVINCIA DI PALERMO

2° Settore

Servizi alla persona – SUAP – BB. CC. – Tempo libero, Sport e Spettacolo

UFFICIO AFFARI SOCIALI E ASSISTENZIALI

## AVVISO PUBBLICO

CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA  
PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI  
ATTRAVERSO I COMUNI DI RESIDENZA

L'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con D.D.G. n. 881 del 30/04/2010, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 22 del 7 maggio 2010, rende noto che i cittadini residenti nel Comune, che siano in possesso dei requisiti previsti, possono presentare istanza tendente ad ottenere un intervento a sostegno degli **anziani ultra settantacinquenni** non autosufficienti, in forma di buono di servizio (voucher) per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali, di cui all'art. 26 della l.r. 22/86, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio assistenza domiciliare, liberamente scelti.

### Requisiti/modalità di presentazione delle domande

1. La persona anziana assistita deve:

- a) aver compiuto i 75 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- b) essere cittadino italiano, comunitario o extra comunitario. Per i nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il beneficiario e il familiare richiedente dovranno essere titolari di carta di soggiorno;
- c) essere stato dichiarato disabile grave o invalido al 100%. Tale stato dovrà essere certificato dalle autorità competenti;
- d) essere residente in un Comune della Regione Siciliana e di usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.

2. Per accedere al voucher è necessario presentare una certificazione ISEE, riferita al **periodo di imposta 2009**, con un valore massimo di **€ 7.000,00** dell'intero nucleo familiare in corso di validità.

3. Possono presentare domanda:

- a) l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita (all. 1);
- b) i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;(all. 2)
- c) il figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana purché sia residente nello stesso Comune del beneficiario e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda (all. 3);

4. La domanda deve essere redatta su specifico schema predisposto dall'Assessorato secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e la stessa deve essere presentata presso il Comune di residenza, **entro e non oltre il termine perentorio del 7 GIUGNO 2010**, farà fede il timbro dell'ufficio postale o dell'ufficio di protocollo del Comune.

**Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:**

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano non autosufficiente, sia del familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- attestato I.S.E.E. dell'intero nucleo familiare in corso di validità, rilasciato dagli Uffici abilitati. Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 1 del DPCM n. 242/01;
- certificazione, rilasciata dagli uffici competenti (ASP, Ministero dell'Economia, INPS etc; ) dalla quale risulti che l'anziano è stato dichiarato invalido al 100% o disabile grave;

La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio.

**Prestazioni**

Le prestazioni acquistabili con il voucher presso gli organismi individuati, finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- levata assistita con passaggio dell'utente letto/carrozzina e viceversa;
- vestizione / svestizione assistita;
- spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali;
- igiene personale sia ordinaria che straordinaria;
- frizioni cutanee e mobilitazione passiva su indicazione sanitaria;
- accompagnamento fuori della propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria;
- disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi;
- igiene dell'ambiente domestico ;
- igiene cambio della biancheria;
- igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito;
- approvvigionamento generi di prima necessità;
- preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio;
- preparazione e supervisione terapie orali su indicazione sanitaria;

Per maggiori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Attività Sociale, sito in Via A. De Gasperi - piano 1° ( Presso Poliambulatorio)

Cerda, li 17 MAG. 2010



Il Sindaco  
( Dott. Andrea Mendola )